

ATTUALITÀ

Incendi, triplicati rispetto alla media storica. Il vademecum dei Vigili del fuoco

Solo nelle ultime ore, le fiamme hanno devastato oltre 70 ettari l'incendio di campagna intorno a Mandas, nel sud della Sardegna. Le indicazioni per mettere in sicurezza la propria casa

DI MONICA COVIELLO

10 LUGLIO 2022



EMANUELE PERRONE/GETTY IMAGES

Un'altra estate di incendi. Solo nelle ultime ore, le fiamme hanno devastato oltre 70 ettari l'incendio di campagna intorno a Mandas, nel **sud della Sardegna**. La Giunta comunale ha già deliberato lo stato di calamità per gli incendi e lunedì sarà inviata alla Regione la relazione che stima i primi danni, per avviare l'iter di riconoscimento dello stato di emergenza.

Nell'ultimo anno, **gli incendi sono triplicati rispetto alla media storica**, con oltre sedicimila ettari di boschi e terreni andati a fuoco dall'inizio del 2022, una superficie pari a **ventiduemila campi da calcio** (dati Coldiretti). «Le alte temperature e l'assenza di precipitazioni con una devastante siccità hanno inaridito i terreni nelle aree più esposte al divampare delle fiamme, con il moltiplicarsi di casi in tutta Italia, dalla Puglia alla Campania fino a Roma», scrive Coldiretti. «Il risultato è che i roghi segnalati sono già il triplo rispetto alla media degli ultimi quindici anni». **Ogni rogo costa agli italiani oltre diecimila euro all'ettaro** fra spese immediate per lo spegnimento e la bonifica e quelle a lungo termine sulla ricostituzione dei sistemi ambientali ed economici delle aree devastate in un arco di tempo che raggiunge i 15 anni.

Il vademecum dei Vigili del fuoco

Per difendere il bosco, oltre a combattere l'allontanamento dalle campagne e valorizzare la vigilanza, la manutenzione e la gestione del territorio svolte dagli imprenditori agricoli, è anche importante l'impegno dei cittadini. Per questo il Dipartimento dei Vigili del fuoco e ANCI (L'Associazione nazionale dei comuni italiani) hanno realizzato un vademecum utile per proprio per **ridurre i pericoli provocati dagli incendi** della vegetazione nelle aree in cui la distanza tra il verde e gli edifici urbani è breve (qui [il link alla guida](#)).

Il primo aspetto importante è quello di **valutare il livello di rischio** a cui è esposta la propria abitazione. Un esempio: le abitazioni costruite su **versanti esposti sud/sud-ovest** sono generalmente le più critiche per il rischio di incendi perché è più probabile che le fiamme trovino le condizioni più vantaggiose per propagarsi (minore umidità atmosferica e maggiore temperatura, con effetti anche sull'umidità della vegetazione).

La letteratura internazionale ha mostrato che l'area delimitata da un raggio di 30 metri intorno all'abitazione è la principale responsabile della propagazione e dell'intensità potenziale dell'incendio. Pertanto, deve essere valutata la riduzione graduale e progressiva della vegetazione intorno alla casa e la modifica delle specie utilizzate, preferendo quelle meno combustibili. Ad esempio, **sostituire le conifere ad aghi lunghi, come quelle mediterranee, con latifoglie** che creano una lettiera compatta. Le mimose troppo vicino alle case costituiscono un altro esempio. Fra le altre avvertenze, i Vigili del fuoco segnalano che **il tetto va conservato in buone condizioni e pulito** da foglie, rami e aghi di pino e altro materiale infiammabile. Sono preferibili finestre con doppi vetri e persiane (o tapparelle). In caso di incendio, è bene chiudere le finestre ed ogni altra apertura, veicolo di possibile ingresso delle faville.

Anche per quanto riguarda i mobili da giardino, è meglio scegliere quelli realizzati in materiale non combustibile. **Tutti i camini dovrebbero avere una rete parafaville** ed essere puliti periodicamente. **Quando si usano i barbecue** ed i caminetti, bisogna sempre **tenere con sé un secchio di acqua e una pala**, per abbattere il fuoco o per gettarvi sopra della terra già smossa. Eventuali depositi di legna o di altri materiali (bancali - pallet) da ardere vanno sistemati ad almeno 10 metri di distanza. Nel raggio di almeno 3 metri intorno ai depositi o alle cataste di legna da ardere si dovrebbe eliminare tutta la vegetazione facilmente combustibile. Se possibile, meglio anche evitare di impilare legname nelle adiacenze della casa o sopra o sotto solai esterni costruiti in legno.

VANITY FAIR CONSIGLIA

VANITY FAIR

Italia ▾ ☰

[People](#) [Show](#) [News](#) [Beauty & Health](#) [Fashion](#) [Lifestyle](#) [Food & Travel](#) [Next](#) [Video](#) [Podcast](#) [Vanity Fair Stories](#)





NEWS

Incendi a Roma, l'ipotesi dell'origine dolosa

DI CHIARA PIZZIMENTI





CIBO E VIAGGI

L'estate in Sardegna in famiglia: le vacanze al Falkesteiner di Capo Boi

DI GIANNA MELIS





NEWS

Il fascino del disastro

DI SILVIA BOMBINO





BEAUTY E BENESSERE

Come lo yoga cambia la nostra percezione del corpo e del mondo

DI ALICE ROSATI